

IL GIORNALINO DEL NOSTRO

ISTITUTO

I.C. ANAGNI I

IL GIORNALINO

edizione

«Buone vacanze estive»

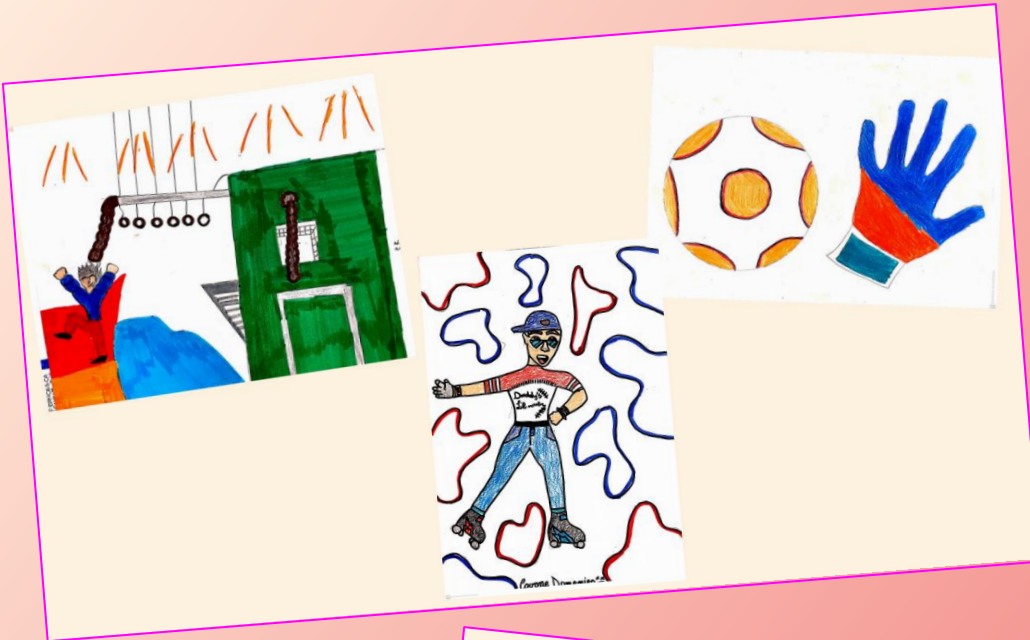
numero 8/giugno/2021

UDA
Sport e salute

*Per stare bene e in salute dobbiamo
allenare corpo e mente!*

Ecco i nostri sport preferiti

*Alunni della classe I A della scuola secondaria
Plesso di Osteria della Fontana*





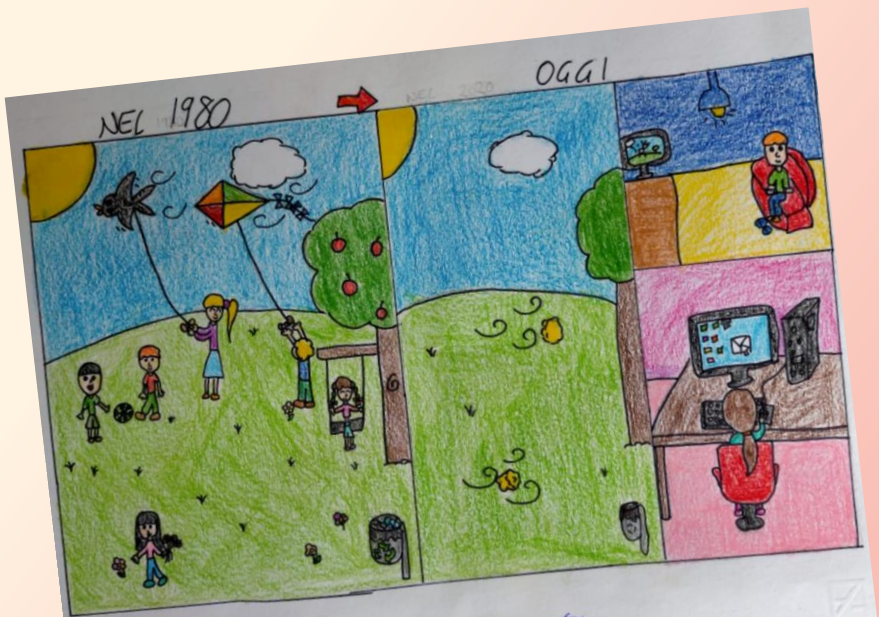
UDA
Sport e salute

*Per stare bene e in salute dobbiamo
allenare corpo e mente!*

Ecco i nostri sport preferiti

Alumni della classe IB della scuola secondaria
Sede Centrale





I bambini di ieri stavano all'aperto,
i bambini di oggi stanno davanti alla tecnologia.

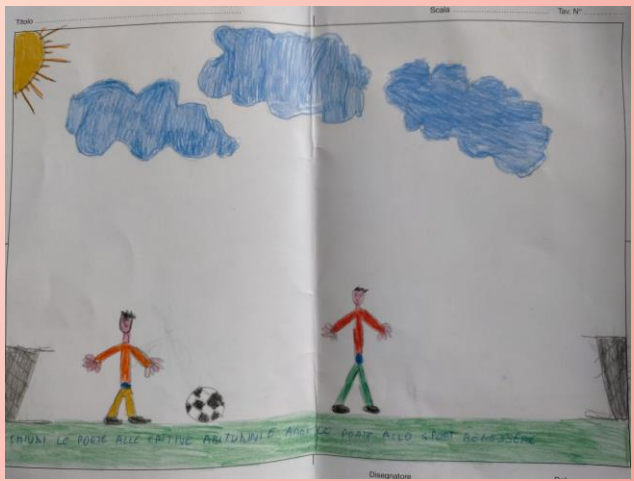


TO MOIENE
 ADEI AGRI MAI
 IL DIAMIO DI
 FARE SPORT!
 SCEGLI QUELLO
 CHE TI DIVERTI!

LO SPORT
 È IMPORTANTE
 NON SOLO
 PER UNO
 FORMIDABILI
 FISICI E
 MA INCHÈ
 PER LA SALUTE
 IMPORTANTE!

TROPPE ORE Davanti
 LA TV FINISCI
 MALE. PREVENI
 PRATICARE SPORT
 ASSIEME A TUOI
 GENITORI!

SPORT ✓



#LOSPORTÈPERTUTTI

REGOLE PER EVITARE l'OBESITÀ

3. **NON PASSARE PIÙ DI TRE ORE Davanti a uno SCHERMO.**

2. **MARCIARE con un SALTIMO E ASSIEME FORTI in CASA.**

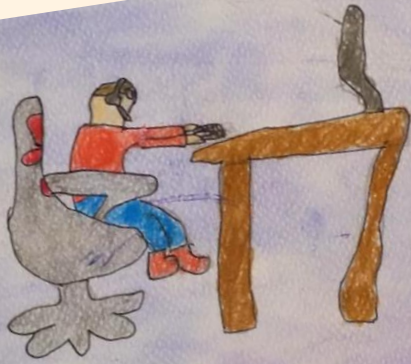
1. **FAR MOVIMENTO**

Le regole: tutte bene ma fare sport. Perché lo sport è un diritto.

NON MANGIARE Davanti ALLA TV O AL PC.

MARIA ELENA MELONI

GIORGIA FRESCARD



2 ORE X

30 MINUTI ✓

IL FENOMENO DELL'OBESITA' ANCHE LA TV È UN RISCHIO

Molti bambini che hanno iniziato a guardare la tv a 2 anni, hanno aumentato il rischio di diventare obesi a 7.
Ora, vi elencheremo delle regole da rispettare per non diventare obesi:

- 1= Mai la tv in camera da letto
- 2= Mai la tv prima dei 2 anni
- 3= Mai mangiare davanti alla tv
- 4= Mai tv o pc prima di andare a letto
- 5= Fare sempre tanto sport
- 6= Passare davanti alla tv a 0 3 ore al massimo

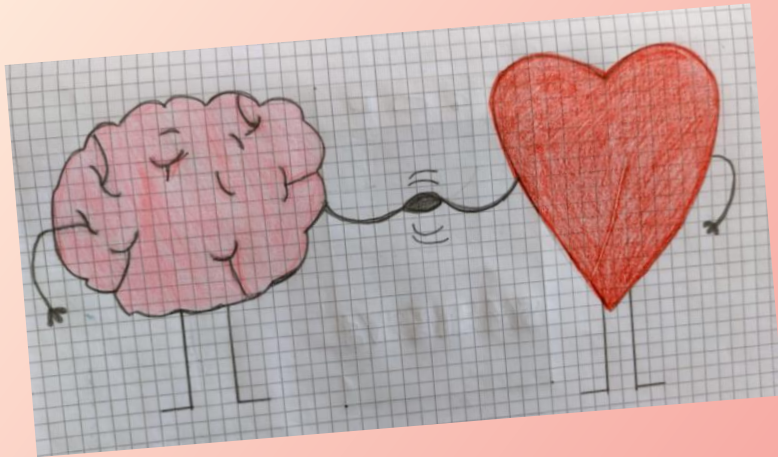
• ELISA CIAFFONI
• LINDA ARDIZZONE

SLOGAN SPORTIVO (ALEX E NICOLA)

FARE SPORT È IMPORTANTE
QUANTO È STAVAGANIE!
L'OBESITÀ È IN GANDO QUALCUNO
NON È MAI UNA NOVITÀ!
MANGIARE DAVANTI ALLA TELEVISIONE
PUÒ AUMENTARCI IL PANCIONE.
DORMIRE TANTO È RILASSANTE
QUANDO FAI VIVO SPORT BRILLANTE.

SPORT





BULLISMO E CYBERBULLISMO

ATTIVITÀ CONNESSA AL
CURRICOLO DI EDUCAZIONE
CIVICA E SVOLTA IN CONTINUITÀ
CON LE CLASSI QUARTE DELLA
SCUOLA PRIMARIA.

Scuola Primaria:
classi quarte

Scuola
secondaria: **classi
prime**

**Un tema
importante:
tante storie, mille
emozioni**

Riflessioni e giochi di lessico



Lettura e discussione

UN LIVIDO PER CAPELLO

C'erano, in un tempo lontano, alcuni bambini orfani che vivevano, come una grande famiglia, in un casolare che si ergeva su un poggio fiorito.

I fanciulli vivevano in allegria e legati da una profonda amicizia.

Un giorno vi giunse qualcuno che arrecò turbamento nel loro cuore: in quel pacifico luogo arrivò, infatti, un ragazzo più grande, alto e robusto. Per mettersi in mostra di fronte al gruppo degli orfanelli, egli prese di mira uno di quei piccoli, perché troppo timido e silenzioso. Cominciò a fare dispetti, a prendere in giro e a fargli sgarbi. Il giovinotto senza cuore non perdeva occasione per tormentare il ragazzino, da lui ritenuto debole.

Una sera, prima di andare a letto, il ragazzo cominciò a insultare il piccolo davanti a tutti:



«Sei così incurante!»

L'orfanello, rimasto molto offeso, chiese:

«Perché mi tormenti fino a tal punto? Cosa mai ho fatto per meritarmi ciò?»

E l'arrabbiato rispose:

«Il tuo silenzio m'infastidisce, chi credi di essere!»

accompagnato dai suoi amici, alla porta del capofamiglia per riferirgli l'accaduto.

L'adulto lo ascoltò attentamente, poi chiese con voce agitata:

«Adesso come stai?»

«Di più, meglio, ora che ho finalmente deciso di raccontarti tutto - rispose a bassa voce il piccoletto. - Devi sapere che quel ragazzo grande, da poco arrivato nella nostra famiglia, mi ha più volte insultato e riguadato pesantemente. Per fortuna, non sono stato abbandonato dai miei amici - concluse il bambino.

«Bravi ragazzi - esclamò il capofamiglia rincuorandoli - tutti i piccoli orfani che ascoltavano con occhi sgranati - avete dimostrato di avere un cuore grande e premuroso. Gli amici sono autentici se ti stanno accanto nel momento del bisogno. Infine lo abbracciò per fargli sentire tutto il suo affetto. Prima di salutarlo i piccoli sospirò, l'orfanello sempre loro che il giorno può essere superato solo con l'aiuto delle persone care, che ci possono aiutare a reagire e ad avere più coraggio nell'affrontare le situazioni difficili.



Subito dopo, il capofamiglia convocò il seccatore senza scrupoli. Egli fu invitato a riflettere sul comportamento suntuoso che aveva dimostrato nei confronti del piccolo e sulle gravi conseguenze delle sue brutte azioni.

I giorni che seguirono furono più tranquilli. Il piccolo cominciò a stare meglio e a guardare il mondo con occhi diversi. Egli riuscì, infatti, ad aprire il suo cuore alle persone che vivevano con lui.

Da quel giorno anche il piccoletto, che aveva tanto fatto soffrire il piccoletto, fu aiutato a riscoprire il valore dell'amicizia e a rispettare gli altri.

I due ragazzi impararono lentamente a stare insieme con rispetto.

Giunse la stagione calda, al poggio fu organizzata una bella e grande festa per sanare la pace fra tutti i ragazzi.


Prima fase: testimonianze

Mi è capitato di essere presa in giro ...

Mi è capitato di essere presa in giro per il mio aspetto fisico, e in classe e con i miei compagni di me perché ho una corporatura robusta, questo cosa mi ha fatto molto. Nessuno avrebbe potuto pensare di prendere in giro le persone.



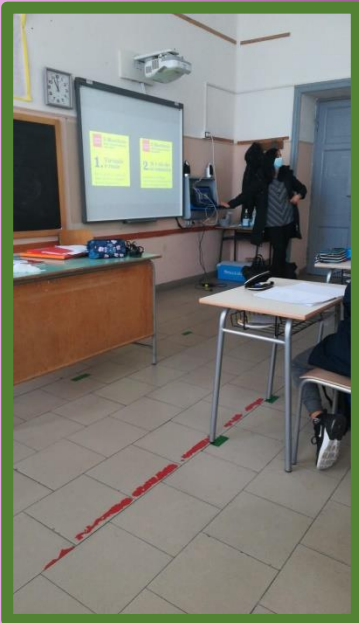
IO HO VISTO UN EPISODIO DI BULLISMO ALL'ASILO C'ERA UN BAMBINO DI COLORE E DI UNA LINGUA STRANIERA MA RUSCIVA A PARLARE L'ITALIANO LO ESCLUDEVANO TUTTI DAI LORO GIOCHI E LA MAESTRA NE ERA CONSAPEVOLE E CI DICEVA ANDATE A GIOCARE CON LUI POI NEL TEMPO ABBIAMO IMPARATO A CONOSCIERLO E NON LO ESCLUDEVANO PIU'.



Ho assistito ad un episodio di bullismo all'asilo ...

Seconda fase: le regole

Amare tutti ed ascoltarli
stesso modo



Secondo me per evitare la
diffusione del bullismo, bisognerebbe
che i genitori dessero più regole ai
propri figli insegnandoli ad avere
più rispetto, verso il prossimo!

Per evitare la diffusione del bullismo
propongo di parlare prima di agire
con la violenza e riferire ad persone
adulte gli episodi di bullismo vissuti
sia da vittima e sia da spettatore.

REGOLA

LE PERSONE VANNO RISPETTATE
PER COME SONO.

Per evitare il bullismo se vedi
qualcuno che viene bullizzato
va dirlo a un adulto.

I nostri
decaloghi

CLASSE IV A CAPOLUOGO



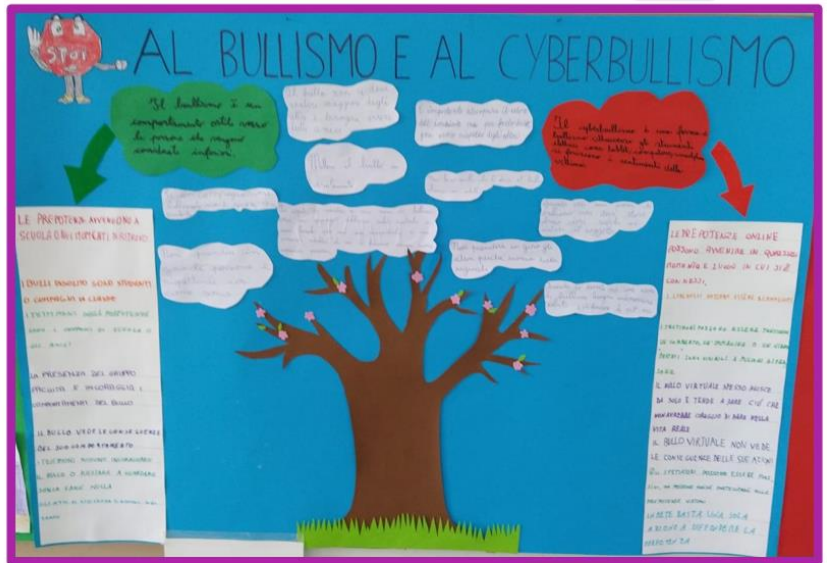
I nostri
decaloghi

CLASSE IV B CAPOLUOGO



I nostri
decaloghi

CLASSE
IV C
CAPOLUOGO



I nostri
decaloghi

CLASSE
IV A
PLESSO OSTERIA



I nostri
decaloghi

CLASSE IV B PLESSO OSTERIA



I nostri
decaloghi

CLASSE IV A PLESSO SAN BARTOLOMEO



I nostri
decaloghi

CLASSE

IV

PLESSO PRATO

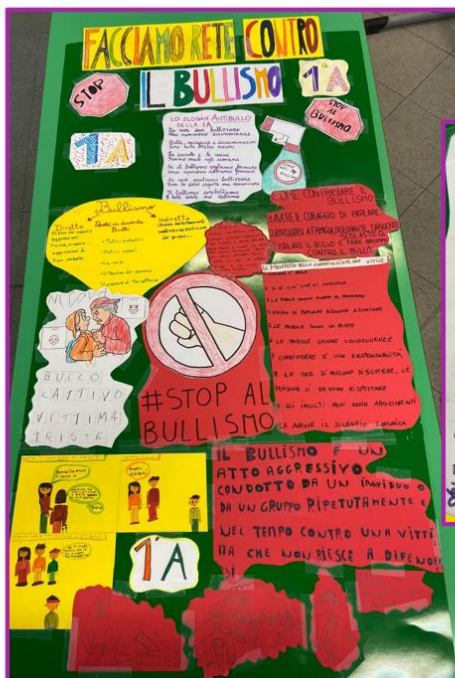
- #NO AL BULLISMO!
- 1 PARLARE CON IL BULLO E PROVARE A ESSERE AMICI.
 - 2 PARLARE CON I GENITORI O CON LE MAESTRE.
 - 3 EVITARE OGNI CONTATTO CON LUI.
 - 4 IGNORARLO COSÌ PRIMA O POI SMETTERÀ.
 - 5 NON UTTUZZARE LE MANI ALTRIMENTI NON RISOLVI NULLA.
 - 6 DIRE DI NO CON FERMEZZA.
 - 7 NON MOSTRARI IMPAURITI.



I nostri
decaloghi

CLASSE
IA

secondaria



LO SLOGAN ANTIBULLO DELLA 1A

Tu non devi bullizzare
Ma nemmeno discriminare

Botte, minacce e discriminazioni
Sono tutte brutte azioni

Le parole e le mani
Fanno male agli umani

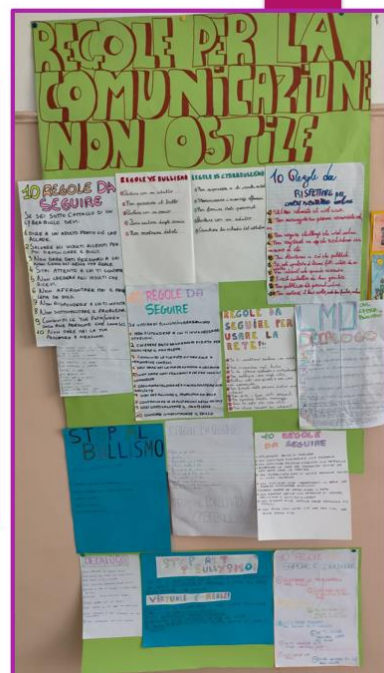
Se il bullismo vogliamo fermare
Una squadra dobbiamo formare

Se vedi qualcuno bullizzare
Non lo devi seguire ma denunciare

Il bullismo combattiamo
E tutti uniti noi restiamo

I nostri
decaloghi

CLASSE
I B
secondaria

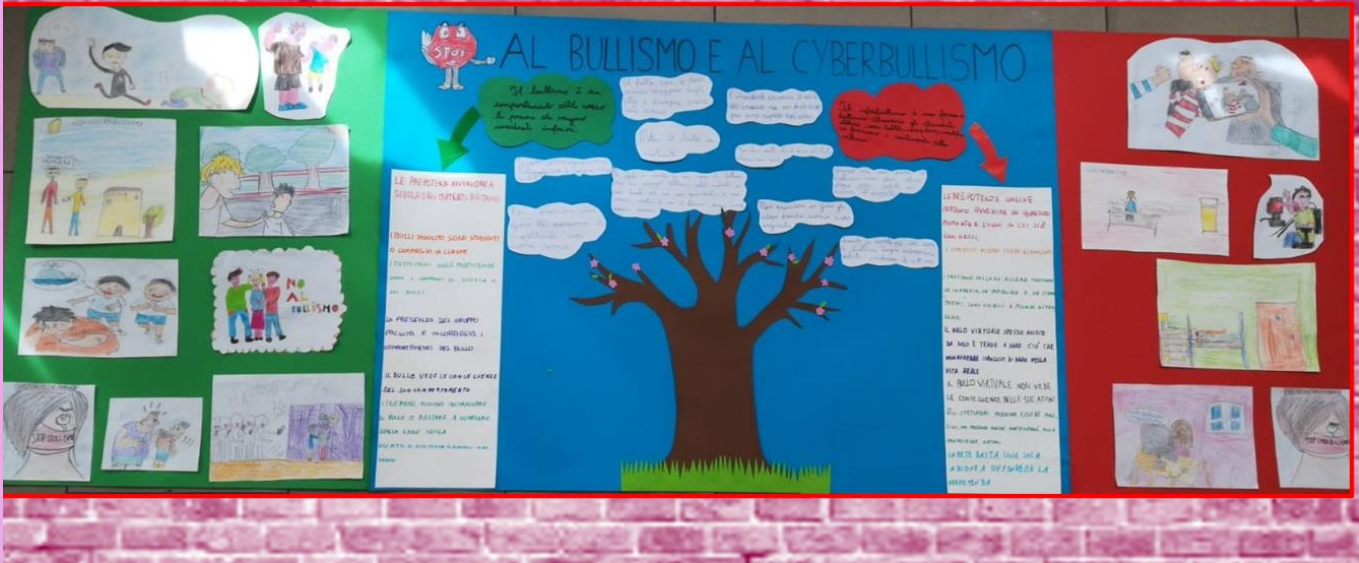


I nostri
decaloghi

CLASSE
I C
secondaria



Alziamo muri contro il bullismo e il cyberbullismo



Alziamo muri contro il bullismo e il cyberbullismo



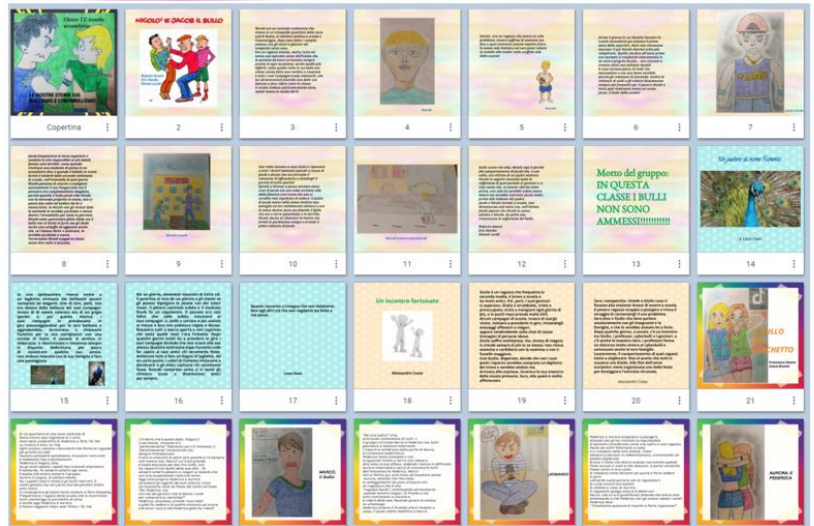
Alziamo muri contro il bullismo e il cyberbullismo



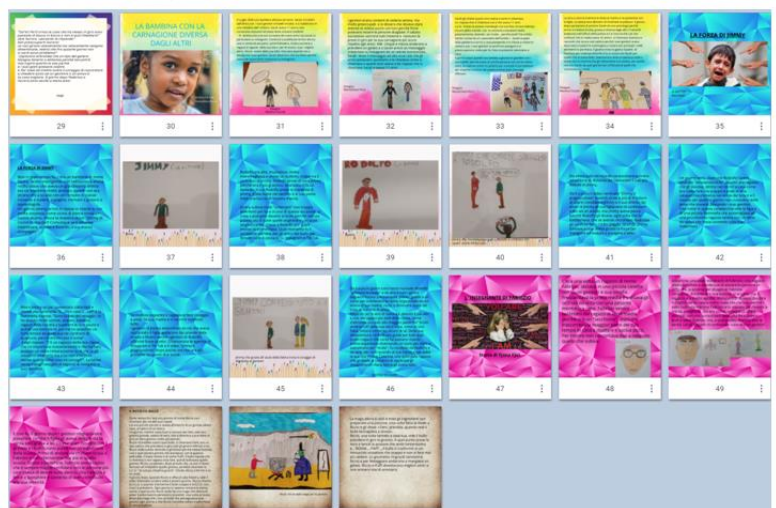
Alziamo muri contro il bullismo e il cyberbullismo

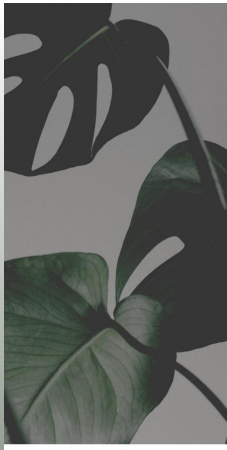


Piccoli autori contro il bullismo e il cyberbullismo: il libro digitale realizzato dalla I C



Piccoli autori contro il bullismo e il cyberbullismo: il libro digitale realizzato dalla I C





UDA sulle Dipendenze Alle dipendenze dico NO!

Alunni della classe II A della scuola
secondaria di primo grado.
Sede Osteria della Fontana



Effetti sulla salute

Anche se è una sostanza venduta legalmente, l'alcol può causare dipendenza.

L'alcol rallenta le reazioni e il sistema nervoso, inoltre disinibisce i comportamenti, causando spesso risse e violenze.

Altera il modo in cui si percepisce lo spazio, per questo è pericoloso guidare ubriachi.

Causa danni a moltissimi organi e può anche causare il coma etilico.

Alcol e alcolismo

Alessia Agostini II A

Trattamenti contro l'alcolismo

Ci sono dei farmaci da assumere per combattere la dipendenza da alcol:

il disulfiram, le benzodiazepine, il clorometazolo, il naltrexone, il gamma-idrossibutirato e la Carbamazepina.

Questa cura va associata a psicoterapia, singola o di gruppo.

Droga e alcol: dire no è il vero sbalzo!

La Cannabis e l'Extasy

Alice Cioconi II A

Con il termine cannabis si indicano sia l'hashish che la marijuana; in essa è contenuta una sostanza derivante dai fiori, dai semi, dallo stelo e dalle foglie di marijuana:
il TETRAIDROCABBINOLO

Quando si fuma cannabis, essa entra in circolo nel corpo attraverso i polmoni e il sangue per poi diffondersi a tutti gli organi.

Si possono trovare tracce di tbc nell'urina di chi la consuma, fino a 5 giorni dopo; se si persiste nell'assunzione anche fino a 35 giorni dopo e nei capelli fino a 90 giorni.

Il tbc agisce sui recettori responsabili della memoria, per questo chi ne fa uso ha difficoltà di concentrazione e coordinazione.

Sotto l'effetto della cannabis, ci si sente allegri e rilassati con una diversa percezione del tempo e dello spazio; altri diventano irritabili, tristi e ansiosi...l'effetto dura mediamente 1 o 2 ore.

Un uso elevato può causare disturbi circolatori (pressione bassa, tachicardia e svenimenti), così come problemi respiratori (bronchite, infezione alla trachea o ai polmoni). Il danno di una canna è paragonabile a quello di 3/5 sigarette, con una percentuale di più di un tumore ai polmoni e infezioni al sistema immunitario. L'uso di Hashish è marijuana è illegale in molti Paesi, motivo per il quale la vendita è la distribuzione di tale Sostanza è relegata a organizzazioni illecite.

La Cocaina

Mattia Mastracci II A

La cocaina è una sostanza stupefacente psicoattiva che agisce come potente stimolante del sistema nervoso centrale, vasocostrittore e anestetico.

È un sostanza che si ottiene dalle foglie della coca, pianta originaria del Sud America, principalmente del Perù, della Colombia e della Bolivia.

Dopo il processo di macerazione delle foglie di coca, si forma la pasta di coca da cui si estrae, attraverso la raffinazione, una polvere cristallina biancastra che contiene la

Solitamente la cocaina si vende sotto forma di polvere bianca, fine e cristallina che si conosce come coke o coca.

Generalmente i trafficanti la mescolano con altre sostanze, come maizena, talco, zucchero, con altre droghe, anestetici o con altri stimolanti come le amfetamine.

L'uso prolungato di cocaina provoca uno stato di dipendenza.

Gli effetti sono psicofisici ed includono alta irritabilità,

agitazione, pensieri paranoici, allucinazioni uditive, tachicardia, aritmia, mal di testa, attacchi epilettici, ictus, perdita dell'olfatto e riduzione dell'appetito, infarto.

Il Tabacco

Gabriele Valentini II A

Il fumo di tabacco è la più importante causa di malattia e di morte evitabili in Europa.

Ogni anno a causa del fumo muoiono più di 4 milioni di persone al mondo.

L'uso di tabacco inizia nella maggior parte dei casi durante l'adolescenza.

Nel 2000 il 70% dei fumatori ha dichiarato di voler smettere. Tuttavia, solo il 5% è riuscito a smettere per un lungo periodo.

NON FUMATE!

La nicotina è il principio attivo del tabacco che induce dipendenza.

Gli effetti legati alla tossicità delle sostanze contenute nelle sigarette compaiono immediatamente dopo aver fumato la prima sigaretta. I composti tossici e i loro metaboliti si ritrovano nel sangue dopo pochi minuti. Una volta che si è instaurata la dipendenza, la maggior parte dei fumatori rimane schiavo delle sigarette, contribuendo agli utili delle industrie del tabacco per tutta la vita. Le sigarette sono «progettate» aggiungendo sostanze come lo zucchero, la liquirizia, il cacao o l'ossido di magnesio che aumentano l'assorbimento di nicotina nei polmoni e quindi la probabilità che si sviluppi una dipendenza.

Le conseguenze al primo uso sono tosse, nausea, fastidio in gola, arrossamento e lacrimazione degli occhi.

Inoltre la nicotina provoca alterazioni diffuse in tutto il corpo: accelerazione del battito cardiaco, aumento della pressione sanguigna, restringimento dei vasi sanguigni con conseguente diminuzione dell'apporto sanguigno ai tessuti.

L'eroina

Chiara Cristiani II A

“Eroina: l'elisir che ti dà la vita e te la toglie”

Irvine Welsh

L'eroina è un derivato della morfina, alcaloide principe dell'oppio (assieme a tebaina e codeina), nota anche come diacetilmorfina o diamorfina.

È una sostanza semisintetica ottenuta per reazione della morfina con l'anidride acetica. La sostanza pura si può trovare di colore bianco cristallino, che sarebbe poi il sale cloridrato diamorfina, oppure marrone scuro.

Per le sue proprietà sedative e analgesiche è stata molto usata in medicina, prima di essere proibita a causa dei forti effetti collaterali, allo sviluppo di tolleranza e l'instaurarsi di dipendenza con crisi da astinenza al momento della sospensione della terapia

Gli effetti dell'eroina dipendono dalla modalità di assunzione: l'iniezione endovenosa produce maggior intensità e un rapido raggiungimento dell'euforia (da 7 a 8 secondi), mentre l'iniezione intramuscolare produce un inizio relativamente lento dell'euforia (da 5 a 8 minuti).

Se inalata o fumata, l'effetto più forte si ottiene generalmente fra i 10 e i 15 minuti.

Va detto che gli effetti percepiti di questa sostanza dipendono poi dalle caratteristiche della persona che la assume, dello specifico momento in cui lo fa e del livello di strutturazione delle condotte di uso in vero e proprio disturbo da dipendenza da eroina.

La Cannabis

Francesca Cori II A

Dopo aver assunto la cannabis ci si sente allegri, rilassati e si ride senza alcun motivo. Il tempo e l'ambiente che ci circonda sono percepiti come diversi. Sotto l'effetto della cannabis non ci si riesce a concentrare e si ha difficoltà a ricordare. Questa fase dura generalmente una o due ore, poi svanisce lentamente. In seguito si provano vertigini, e sensazioni di debolezza. Chi consuma regolarmente cannabis, può sviluppare difficoltà nelle proprie funzioni cognitive.

L'uso quotidiano della cannabis può creare, anche, seri problemi nel rendimento scolastico, si può perdere l'interesse in argomenti un tempo graditi con conseguente riduzione di attività ed interesse.

Si perde la capacità di interagire con le persone altrui, e si rischia di isolarsi.

L'uso della cannabis può creare dipendenza, e la necessità di farne uso frequentemente per ridurre l'ansia, per rilassarsi, divertirsi o vivere la propria vita serenamente.

Cannabis è un termine utilizzato per indicare l'hashish e la marijuana. La cannabis contiene tetraidrocannabinolo, che è una sostanza contenuta nei fiori, nei semi, nello stelo e nelle foglie della marijuana. Da queste parti della pianta viene prodotto l'hashish. Le stesse parti della pianta, mescolate con il tabacco possono essere fumate. I fiori e le foglie possono essere mescolati ai cibi, o alla miscela del the.

Dopo una singola assunzione, le tracce del THC possono essere individuate nell'urina fino a 5 giorni, se l'assunzione si ripete in seguito si trovano tracce nell'urina fino a 30 giorni dopo. Le tracce nei capelli possono trovarsi anche per 90 giorni.

Il Tabacco

Erika Savo II A

Il tabacco viene ottenuto dalle foglie delle piante del genere Nicotiana. Nel tabacco si trova una sostanza, la nicotina che è la causa principale dell'indipendenza, ma oltre a questa si trovano altre sostanze, per esempio: l'ammoniaca, il monossido di carbonio, gas butano, piombo e molte altre.

Questi composti vengono ritrovati nel sangue dopo un paio di minuti.

L'industria è cosciente che le sigarette causano dipendenza, infatti aggiungono sostanze come lo zucchero e la liquirizia in modo tale che i polmoni assorbano più nicotina e causare, automaticamente, la dipendenza.

Le industrie producono queste sigarette per guadagnare soldi, perché un fumatore spende circa 100 euro al mese e all'anno sarebbero circa 1.200 euro.

Fumare può causare tantissimi danni sia per il fumatore sia per chi si ha intorno

Ecco alcuni danni di un fumatore: accelerazione cardiaca, ostacoli del sangue nei vasi sanguigni, invecchiamento della pelle, rovina i denti, aumento della pressione.

Il danno più grave è lo sviluppo di malattie cardiovascolari che provocano il rischio d'infarto, l'ictus e vari tipi di cancro.

Favorisce il cancro al pancreas, ai polmoni, alla laringe, alla bocca, ai reni, alla vescica, allo stomaco e all'intestino.

Anche il fumo respirato involontariamente da persone, che si trovano in un ambiente in cui qualcuno sta fumando, può causare tumore ai polmoni, problemi respiratori, infezioni alle adenoidi e nei bambini l'asma.

Il fumo durante la gravidanza causa una deformazione del feto, un parto prematuro che può causare la morte del neonato.

Il Tabacco

Daniele Bovi II A



L'uso di tabacco inizia già dall'adolescenza e la maggior parte dei fumatori desidera smettere, ma solo il 5% è riuscito a farlo. La nicotina è il principio attivo del tabacco che dà dipendenza. È una sostanza tossica che si trova nel tabacco insieme ad altre sostanze non solo naturali ma anche artificiali. Gli effetti delle sostanze contenute nelle sigarette compaiono già fumando la prima e si trovano nel sangue dopo pochi minuti.

Oltre agli effetti sulla salute è importante fare capire ai ragazzi la manipolazione dell'informazione del tabacco.

NO AL FUMO.

SI ALLA VITA

Fumare è nocivo e inutile:
da un lato si colpevolizzano le
aziende del tabacco per non
prendersi la responsabilità delle
proprie azioni, dall'altra le
industrie sono pronte al
guadagno uccidendo milioni di
persone all'anno!

La Cocaina

Gabriele Valentini II A

È un alcaloide che si ottiene dalle foglie della coca, pianta originaria del Sud America, principalmente del Perù, della Colombia e della Bolivia.

La cocaina è una sostanza stimolante che produce una grave dipendenza. La polvere cristallina prodotta dalle foglie della pianta della coca può essere sniffata oppure sciolta in acqua ed iniettata.

Il crack è una forma di cocaina in cristalli che può essere riscaldata ed i cui vapori possono essere inalati. Il termine crack si riferisce al suono emesso dal cristallo quando viene riscaldato.

La cocaina provoca sensazioni euforiche rapide e intense. Il consumatore si sente sveglia vitale ed instancabile e si muove in continuazione.

La durata degli effetti euforici immediati dipende dalla via di somministrazione: più rapido è l'assorbimento, più intensi sono gli effetti e minore è la durata di azione.

L'uso di cocaina ripetuto e a dosi sempre maggiori può portare ad uno stato di aumentata irritabilità, agitazione psicomotoria e pensieri paranoici.

Questo può portare ad evidenziare una psicosi paranoide latente con perdita del contatto con la realtà e allucinazioni uditive

La Marijuana

Elmarjo Makšuti II A

La storia della Marijuana ha origini abbastanza antiche, infatti si pensa che la prima apparizione di questa pianta sia stata in Mongolia oltre 2000 anni prima della nascita di Cristo. Dalla Cina si è diffusa per tutta la civiltà orientale, passando dalla Corea, fino al Sud dell'Asia e, in particolare, in India, dove iniziò ad essere largamente utilizzata.

Gli effetti della marijuana sono: crollo psicotico; problemi di memoria; difficoltà di apprendimento; xerostomia, sonnolenza e difficoltà di coordinazione motoria

(durante e fino ad alcune ore dopo il consumo)

NO ALLE DIPENDENZE,
SI ALLA VITA SANA



LSD

Devis Habalataj II A

Gli allucinogeni sono sostanze di origine naturale (mescalina) o sintetica (LSD o MDMA).

Si tratta di sostanze che provocano allucinazioni e distorsioni profonde nella percezione della realtà.

Gli allucinogeni interferiscono nelle interazioni fra le cellule nervose e serotonina.

Gli effetti dell'LSD variano da individuo ad individuo.

I sintomi fisici sono i primi a comparire, e si manifestano con vertigini, formicolii, fiacchezza e tremore.

Ad essi seguono modificazioni della percezione che causano rilevanti alterazioni visive e amplificazione dei suoni, possono verificarsi anche distorsioni visive e fenomeni illusori.

Gli stimoli sensoriali si confondono e spesso è descritta la comparsa di sinestesia; il tatto è esaltato e la percezione del tempo distorta; la separazione di un altro o di se stessi dall'ambiente diventa difficile da comprendere. Le emozioni sono più intense, e può essere osservata una estrema labilità con rapide variazioni nei sentimenti

Il Fumo

Riccardo Giovannelli II A

Il fumo non fa male solo a chi fuma, ma anche alle persone che si trovano a contatto con uno o più fumatori "attivi" perché inalano involontariamente il fumo, questo viene chiamato: fumo passivo.

Il fumo passivo essendo diluito nell'aria ha un minore impatto sul non fumatore.

L'entità del danno legato all'esposizione al fumo passivo è poi legato a alcune variabili come: il numero di sigarette, la grandezza dell'ambiente dove si fuma, il livello di catrame, la durata dell'esposizione

I danni alla salute riguardano

principalmente:

1. Apparato respiratorio: irritazione, aumento del muco, bronchite cronica ed enfisema polmonare. Aumenta l'incidenza di infezioni delle vie respiratorie ed asma. Il fumo moltiplica il rischio di tumore
2. Apparato circolatorio: fa aumentare la pressione arteriosa, accelera l'aterosclerosi, ostacolando la circolazione del sangue nei vasi e aumentando il rischio di infarto e ictus.

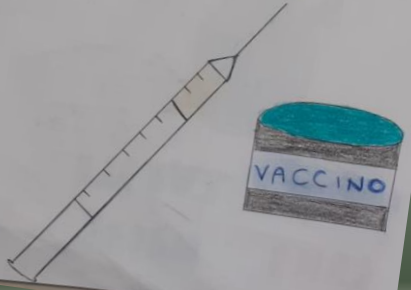
....abbiamo letto l'articolo 32 della Costituzione per capire l'importanza di salvaguardare la nostra salute

METTI IN CIRCOLO LA PREVENZIONE


CORRETTI STILI DI VITA
RIDUCONO IL RISCHIO DI
INFIARTO E ICTUS



ARTICOLO 32:
LA REPUBBLICA TUTELA
LA SALUTE COME FONDAMENTALE
DIRITTO DELL'INDIVIDUO E INTERESSE
DELLA COLLETTIVITÀ.



**IL FUMO NUOCE
ALLA SALUTE**



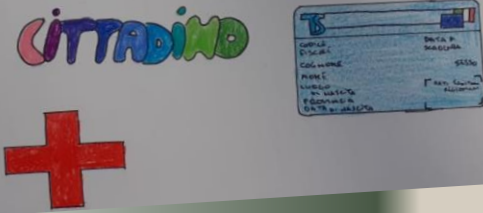
PRATICA UNO STILE DI VITA SANO E
RISPETTOSO DELLA SALUTE.

Rendiamo Contagiosa
La Salute, non LA
Malattia



Rendiamo Contagiosa la Salute Non la Malattia

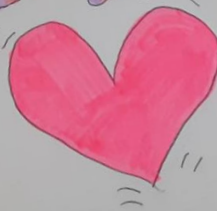
**LA SALUTE
È
UN DIRITTO
DEL CITTADINO**



**PER ESSERE IN SALUTE BISOGNA
MANGIARE FRUTTA E VERDURA**



LA SALUTE E'
UN DIRITTO
CHE SPETTA A
TUTTI!



I DIRITTI DEI BAMBINI



IL VACCINO SERVE PER
PROTEGIERCI DALLE MALATTIE



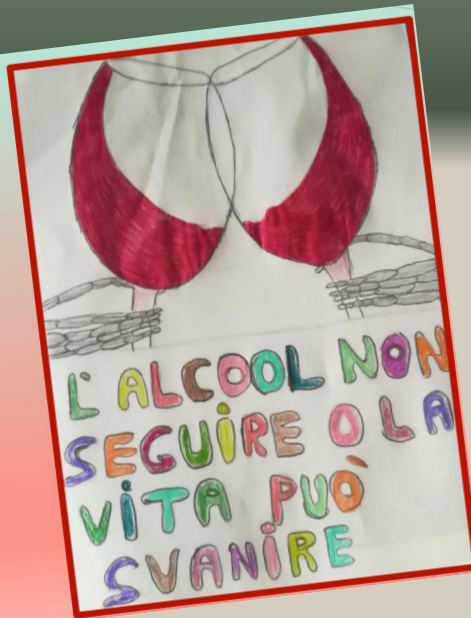


UDA sulle Dipendenze

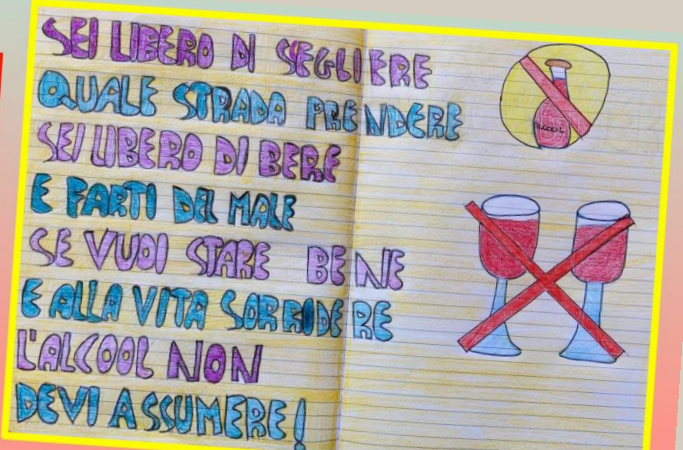
Niente sballo: restiamo sobri!

Alunni della classe II B della scuola
secondaria di primo grado
Sede centrale

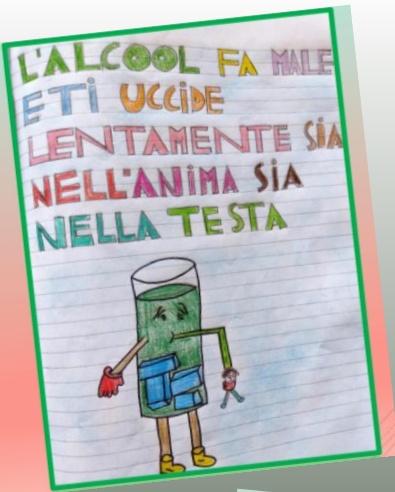
Cristian Russo



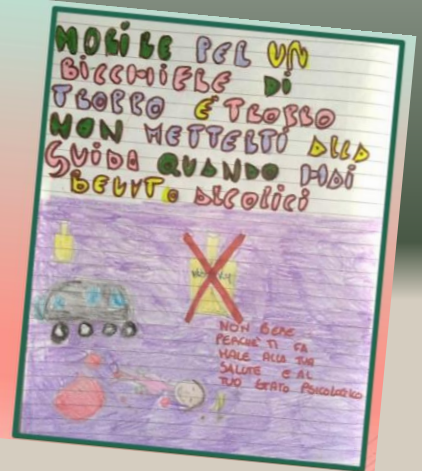
Giulia Gombi



Aurora Camilli



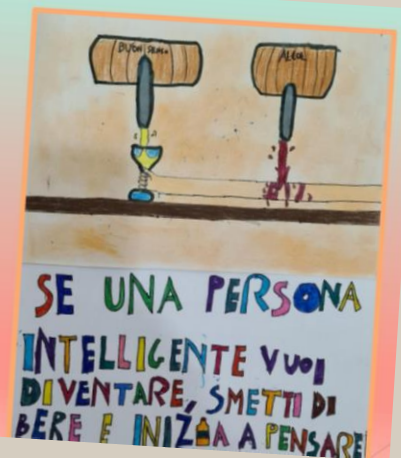
Asia Gismondi

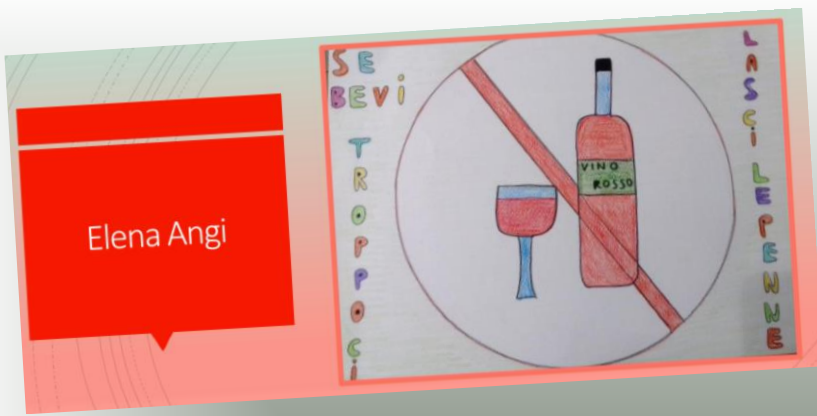


Matteo Ricottini



Giammarco Frezzato





LA CATENA DI SIMONE



Riflettendo sui fattori di rischio che spesso spingono all'abuso di alcol, Giammarco Frezzato ha scritto questa storia

Ciao, il mio nome è Simone ed ho 17 anni. Quella che vi sto per raccontare è la storia di come sono diventato vittima e prigioniero dell'alcol per molto, ma molto tempo.

Tutto è iniziato quando, il 13 settembre 2014, il compagno di mia madre ha perso il lavoro. Non so come sia successo, non ha voluto dirmelo, so solo che da quel momento in poi, lui non è stato più lo stesso. Stava tutto il giorno sul divano a guardare la TV, bevendo e mangiando a dismisura. La sua espressione era quella di uno zombi, con la bocca aperta e gli occhi socchiusi, come se stesse dormendo e guardando la TV nello stesso momento.

La cosa peggiore, però, era quando la mamma la sera tornava dal lavoro. C'erano ogni volta litigate assurde, e qualche volta qualcuno alzava anche le mani. E poi c'ero io, già, io, che ero seduto a fare i compiti ad un tavolino a 10 cm da dove loro litigavano. E quindi chi è che ogni giorno doveva sentire loro due che litigavano? Io, ovviamente.

Ogni giorno, ogni singolo giorno, dovevo sentirme di tutti i colori: “Ma guardati! Sei diventato esattamente quello che temevo, un maiale!” Diceva mamma. “Ah sì? Parla quella che va a sgobbare tutto il giorno per poi sperare di portare a casa qualche soldo!” Ribatteva papà. Ogni giorno era la stessa storia. Poi, una volta mio padre lasciò la sua bottiglia di ino sul tavolo, e visto che non mi vedeva, decisi di assaggiarne un po’. Era buono, ma non era quello che mi interessava: finalmente, dopo tanto tempo, non sentì più nessun dolore interiore, come se quel vino lo avesse spazzato via. Finalmente mi sentivo vivo, finalmente mi sentivo felice. Tutto questo, però, non durò molto.

Dopo un po' di tempo, infatti, quella sensazione di piacere sparì e al suo posto comparvero malessere e nervosismo. Mi sentivo di nuovo male, e tanto. Avevo bisogno di alcol, ne volevo di più. Veloce come un ghepardo, scesi in cucina e abile come un ninja mi scolai l’intera bottiglia di vino. In breve tempo questo atteggiamento divenne una catena, la mia catena:

bevevo, mi sentivo felice, poi mi sentivo male e bevevo di nuovo e così via. L’alcol stava lentamente prendendo possesso di me. Tutto questo andò avanti per circa una settimana, quando alla fine mio padre, che ogni volta trovava le sue bottiglie vuote, si insospettì e le nascose. Provai a cercarle ovunque, ma niente. Provai a fare almeno dell’alcol, ma già dopo due ore stavo per impazzire e così l’unica cosa che mi rimase da fare era comprarlo io stesso.

Andai nel bar più vicino e, fingendo di fare una commissione per mio padre, comprai tre bottiglie di whisky. Ormai la situazione stava degenerando, visto che spendevo ogni giorno senza ritegno e mi ubriacavo di continuo. Poi, a forza di comprare, i soldi finirono e, come al solito, dovevo inventarmi qualcosa. Decisi di rubarli dal portafoglio di mia madre. Le prime due volte andarono bene, poi mi “sgamarono.” Decisero di mettermi in punizione e, inoltre, mi chiesero perché avevo sempre quell’aria da pazzo.

Io, sbronzo come sempre, gli risposi in modo non molto carino: ah bene, e adesso sarei io quello strano?! Siete due scemi che stanno dall'alba al tramonto al litigare, e ora avete deciso di mettermi pure in punizione?! No grazie.

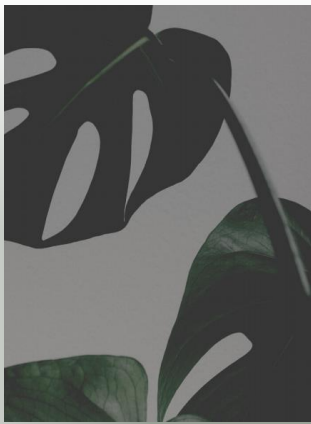
E dopo aver fatto quel commento, feci la cosa più stupida e folle di tutta la mia inutile vita.

Mi misi a correre verso l'uscita e, prima di andarmene dalla porta, afferrai le chiavi della macchina. Salii sulla macchina, girai la chiave e, senza la minima preoccupazione, accelerai e mi allontanai da casa. Oltre al fatto che ero minorenne e non potevo guidare, ero pure ubriaco!

Dallo specchietto vedevo mia madre e mio padre che mi correvano dietro, ma era troppo tardi, il mio corpo si muoveva come da solo e anche se dentro di me ero cosciente di star facendo una pazzia ormai era troppo tardi. Spinsi l'acceleratore e andai più veloce, poi di più, di più e ancora di più, senza mai fermarmi, fino a che, ad un incrocio, non mi fermai allo stop e andai a sbattere contro un camion che veniva da sinistra. Volai fuori dalla macchina e atterrai sull'asfalto. Riuscii a malapena ad aprire gli occhi e vedevo i miei genitori che gridavano e mi venivano incontro, ma prima che potessero farlo, chiusi gli occhi. Mi risvegliai in ospedale, collegato a 1000 tubi. Poco dopo entrò in sala un dottore che mi disse che ero vivo per miracolo, ma fortunatamente ero fuori pericolo. Poi mi disse che c'era qualcuno che mi voleva vedere. Nella sala entrarono i miei genitori e, subito, ci riunimmo in caldo abbraccio.

Alla fine gli spiegai tutto quanto: dalla mia depressione all'incidente. Il risultato è che ancora oggi seguo una terapia con l'aiuto di professionisti per smettere di bere, e sembra proprio che stia funzionando.

Comunque, anche se sono quasi morto, una cosa buona l'ho fatta: sono riuscito finalmente a far riavvicinare i miei genitori



UDA sulle Dipendenze Alle dipendenze dico NO!

Alunni della classe II C della scuola
secondaria di primo grado
Sede Osteria della Fontana

AGENDA 2030 - LOTTA CONTRO LE DIPENDENZE

3 CATEGORIE FONDAMENTALI DI INFLUENZA SULL'ASSUNZIONE DI SOSTANZE:

- Dipendenza economica** (nessun capitale, piccoli redditi, necessità di ricorrere a comportamenti sbagliati)
- Dipendenza sociale** (nessun capitale, può ridurre le assunzioni nocive)
- Dipendenza psicologica** (nessun capitale, può ridurre le assunzioni nocive)

FATTORI DI RISCHIO:

- SOLITUDINE
- FATTORI FISICI (PESO E STAMPA)
- STRESS

FATTORI DI PROTEZIONE:

- RETE SOCIALE (AMICI, FAMIGLIA, SCUOLA)
- MODELLI DI DIVERTIMENTO POSITIVI
- AUTOSTIMA

NOTE ALL'ALCOHOL E ALLE SIGARETTE ANCHE LE DROGHE CREANO DIPENDENZA E DANNO PSICOLOGICO. SOSTANZE ILLEGALI COME LA CANNABIS, E STASY E COCAINA PUOTTERNO SOLO FACILMENTE RIFERIBILI DAI RAGAZZI ANALIZZIAMO I RISCHI...

ALCOHOL

Alcol è un "farmaco" che agisce sul sistema nervoso. Se ne abusando, il corpo viene compromesso e può portare a gravi conseguenze per la salute.

La dipendenza all'alcol è il più grande problema di salute pubblica al mondo perché ne imballa gli effetti...

OM? ALCOHOL DROGHE

Per apprezzare una sostanza legalmente commercializzata (alcol) è chiaro che ci sono tre le droghe...

Rischi: - altera l'equilibrio chimico del corpo - riduce la capacità di concentrazione e le capacità logiche - può portare a gravi conseguenze per la salute...

FUMO

Una delle malattie di morte di prima causa è il cancro, che si sviluppa a causa del fumo di tabacco.

Il tabacco si unisce al polmone e causa il cancro al polmone, che è la causa di morte più comune al mondo.

STOP SMOKING

Il 95% dei fumatori si smettono di fumare entro un anno.

Dopo aver smesso di fumare si riduce il rischio di cancro al polmone.

Il 90% dei fumatori continua a fumare entro 5 anni.

CANNABIS

Il tabacco si unisce al polmone e causa il cancro al polmone, che è la causa di morte più comune al mondo.

La dipendenza all'alcol è il più grande problema di salute pubblica al mondo perché ne imballa gli effetti...

DROGHE

ECSTASY: CERTESE EMBARAZZANTE. SONO SOSTANZE CHE INIBISCONO LA FUNZIONE COGNITIVA E CAUSANO UN EFFETTO DI "STUPORE". L'EFFETTO PUO' DURARE DALLE 2 ORE A LE 24 ORE. CAUSA UN EFFETTO DI "STUPORE" CHE PUO' DURARE DALLE 2 ORE A LE 24 ORE. CAUSA UN EFFETTO DI "STUPORE" CHE PUO' DURARE DALLE 2 ORE A LE 24 ORE.

COCAINA: LA COCAINA E' UNA SOSTANZA STIMOLANTE CHE PUO' CAUSARE UN EFFETTO DI "STUPORE". L'EFFETTO PUO' DURARE DALLE 2 ORE A LE 24 ORE. CAUSA UN EFFETTO DI "STUPORE" CHE PUO' DURARE DALLE 2 ORE A LE 24 ORE.



3 CATEGORIE FONDAMENTALI D'INFLUENZA SULL'ASSUNZIONE DI QUALUNQUE SOSTANZA:

Influenza personale
(voglio provare qualcosa che non conosco).

Influenza sociale
(non voglio perdere i miei amici anche se conducano comportamenti sbagliati).

Influenza fisica
(posso correre più veloce se assumo sostanze).



Oltre alla nicotina, il fumo di tabacco contiene circa 300 sostanze tossiche, di cui almeno 40 sono cancerogene.

STOP SMOKING



CANNABIS

IL TERMINE SI UTILIZZA PER INDICARE SIA L'HIGH CHE LA MARIJUANA.

SOTTO L'EFFETTO DELLA CANNABIS NON SI RIESCE A CONCENTRARE E DIFFICILITÀ A RICORDARE. QUESTI SCOMPENSI POSSONO PERSISTERE ANCHE DOPO AVER SMESSO.

L'USO DI CANNABIS PUÒ CAUSARE MALATTIE CARDIACHE, RESPIRATORIE, CARDIACHE E PSICHICHE.



ECSTASY

DROGHE

ECSTASY: L'ECSTASY E LE AMPETAMINE SONO SOSTANZE PARTICOLARMENTE USATE SOPRATTUTTO NELLE DISCOTECHE.

L'EFFETTO PUÒ DURARE DALLE DUE ORE E LE METAMETAMINE SONO SOSTANZE CON ELEVATO POTENZIALE DI DIPENDENZA DOPO L'ASSUNZIONE SI PERDE LA CAPACITÀ DI SEGUIRE ATTIVITÀ COMPLESSE, FARE E SE E SCOPPIA IGO.

UNA VOLTA SVANITO L'EFFETTO È ALL'OPPOSTO CI SI SENTO STANCHI, ESAURITI E TRISTI. L'USO PROTITO DI AMPETAMINE ED ECSTASY PUÒ PRODURRE EFFETTI PERMANENTI SUL SISTEMA NERVOSO E SULLE CAPACITÀ COGNITIVE.

COCAINA: LA COCAINA È UNA SOSTANZA STIMOLANTE CHE PRODUCE UNA GRAVE DIPENDENZA LA MALATTIA CRISTALLINA PRODOTTA DALLE FOGLIE DELLA PIANTA DELLA COCA PUÒ ESSERE SMIPPATA OPPURE SIGIATA IN A SAVA ED INIETTATA.

LA COCAINA PROVOCA SENSAZIONI RAPIDE E INTENSE, NON SI SENTO FAME, SETA O STANCHEZZA E L'ABUSO AUMENTA IL RISCHIO DI DIPENDENZA.

L'USO CRONICO COMPORTA VARIE COMPLICAZIONI TRA CUI: INFARTO, INSUFFICIENZA RESPIRATORIA, ATTA CHI E DALLE TICCI E ICTUS.



Tendenze a guidare in modo rischioso e mettere la propria vita in pericolo e quella altrui....

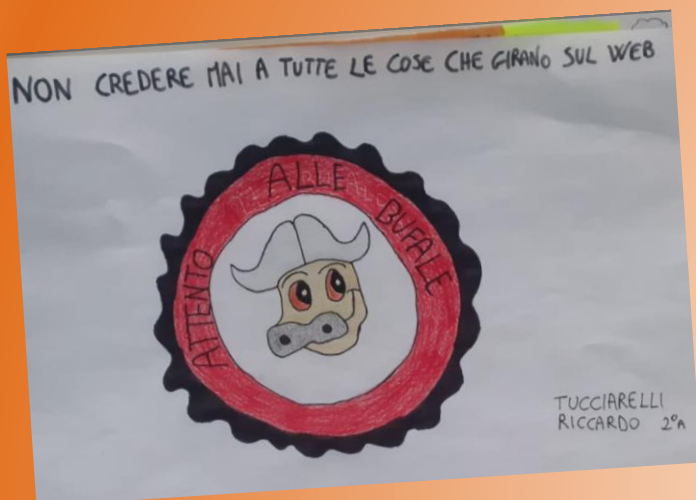
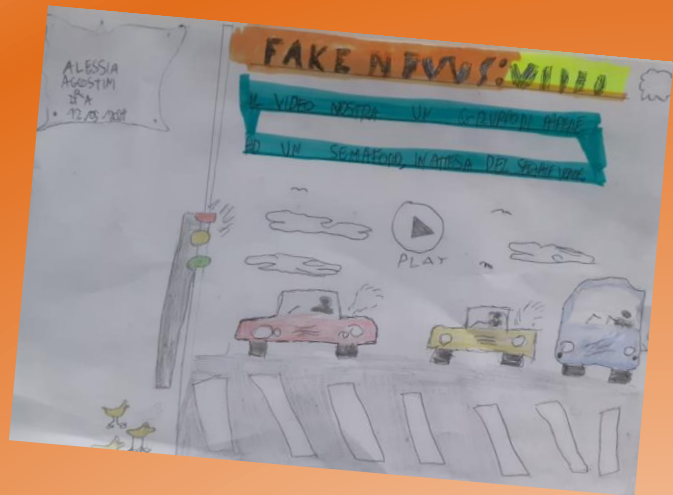
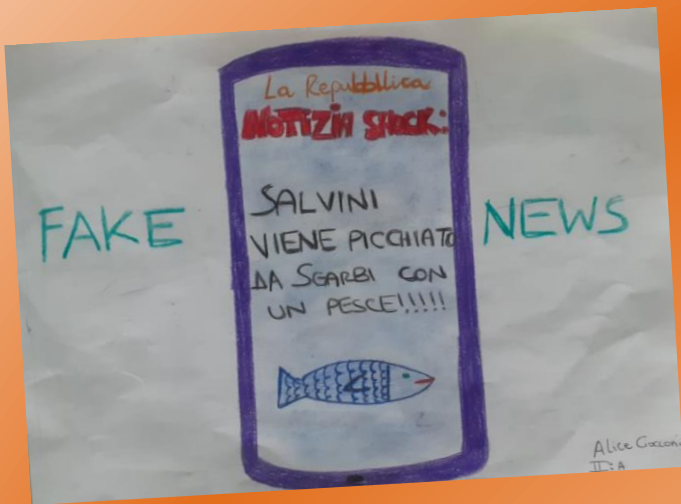


Rischi = infarti, ipertensione, malattie del fegato, patologie del tratto gastroenterico, diabete, tumori, cefalosi....

l'uso di...




FAKE NEWS O BUFALE?

Alunni della classe II A e II B della scuola secondaria di primo grado



FAKE NEWS: RIVISTA

NON PIU' MORTI DI MARIJUANA

 <p>MARIJUANA 0 morti</p>	 <p>ALCOL 4 mila morti</p>	 <p>TABACCO 2 mila morti</p>
--	---	---

In questo poster i fatti dimostrano che la marijuana è salutare visto che non è morto **NESSUNO** di questa sostanza. È una fake news perché non ci sono prove e fonti ufficiali riportate nella notizia.

FINE

Melissa Karoski 2A


Facebook post simulation:

RENZI BACIA UNA CAPRA

4 Mi piace

Chiara Chiodini 11A

SAVO ERIKA 11A




NOTIZIA DALLA NASA: NEI PROSSIMI GIORNI RESTATE A CASA SONO STATI AVISTATI ALCUNI METEORITI VICINO ALLA TERRA CHE POTREBBERO PRECIPITARE E CAUSARE TSUNAMI

NOTIZIA DA: SCALTOCOM2G.COM

FAKE NEWS

È ARRIVATO IL VACCINO SICURO!!!

ED ATTENZIONE ALLE BUFALÈ



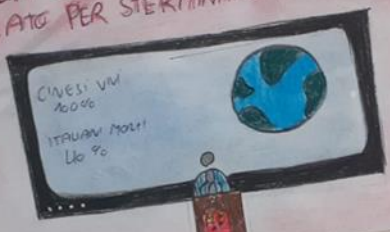
Giuseppe Valentini

LEONARDO CICCIO 11A

È FAKE NEWS HANNO LO SCOPPO DI CONFORTE



CINA NOTIZIA SHOCK, IL PRESIDENTE AFFERMA: IL VIRUS È STATO CREATO PER STERMINARE TUTTI I NON CINESI



BUFALAVIRUS



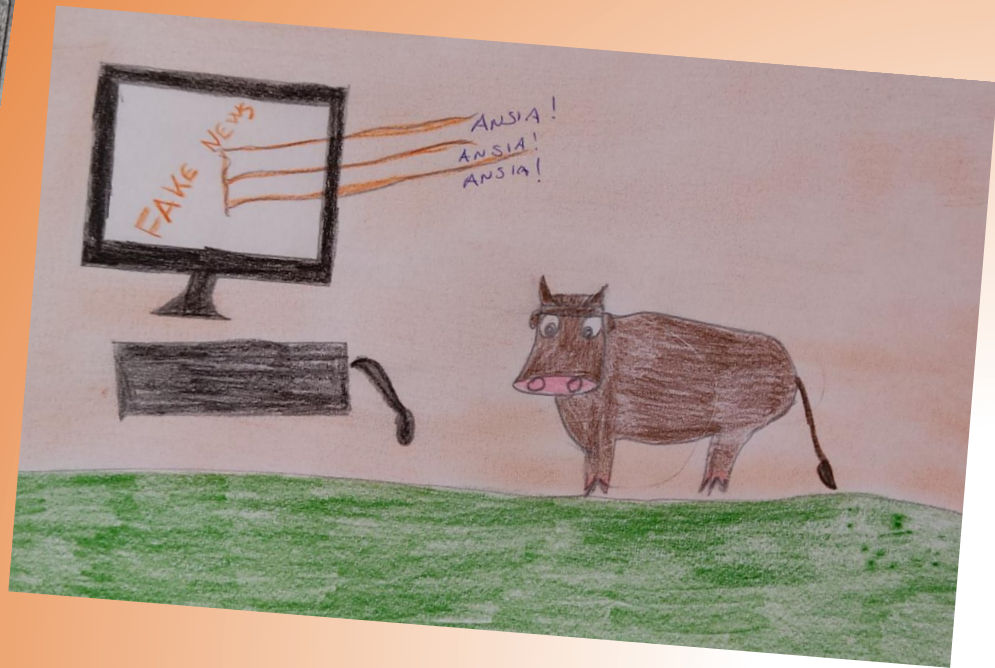
FAKE NEWS



PIANO REGIONALE VACCINALE	
50-60 ANNI	
1981	PRENOTAZIONE
1980	~~~~~
1979	~~~~~
~~~~~	~~~~~
~~~~~	~~~~~



21 ALBERT EINSTEIN NUOVO PRESIDENTE





FAKE NEWS AND SAFER INTERNET DAY

Alunni della classe II A della scuola secondaria di primo grado

Osteria della Fontana

On 9th February, in classroom we talked about the SID, Safer Internet Day. On this day we watched a live programme where there were a lot of people who talked about the risks of the web. It lasted one hour and half at least.

During English lessons too, msr Cianfrocca let us watch a video where two people explained useful tips to stay safe on the Internet. It is on the British Council site.

After the video, we did some exercises like true or false and like "find the definition of an argument" to practise on "digital vocabulary".

safer internet day

Safer Internet Day is an international day to raise awareness of the risks using the Internet, established in 2004 by the European Union. This special day is on the second day of the second week of February of each year. At the community level, the initiative is coordinated by the Insafe Network Organization. The Safer Internet Day initiatives include conferences, prize competitions and awareness campaigns focused on topics related to cyberbullying, child pornography and online pedophilia, sexting, loss of privacy but also addiction to video games and a lifestyle sedentary or at risk of isolation, especially among younger users. Safer Internet Day is founded and promoted by the European Commission, with the usual motto "Together for a better internet"



Finally you must be careful on the web and, if there's something bad, you must call an adult and never chat with an unknown person because it's very dangerous!

On the web there a lot of dangers like Paedophiles or cyberbullism, so try to use your phone well when you're on the web or when you send photos or videos to someone.

STAY SAFE!

FAKE NEWS

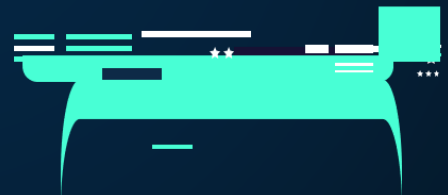
Fake news are information, generally spread on social media or online, aimed at creating confusion or harming someone. They can also be created unwittingly, due to a printing error.



During an English lesson in which we spoke about citizenship, teacher Cianfrocca and teacher Russo told us about fake news. We watched a video on the British Council site that explained how to recognize fake news and we exercised with the new lexicon.

True and false:

1. An unusual URL can be a warning sign. TRUE
2. You should be suspicious of grammar mistakes. TRUE
3. You should ignore the choice of images. FALSE
4. You should register to find out who writes and supports the site. FALSE



FIVE WAYS TO SPOT FAKE NEWS



Number 1: Look for unusual URLs.

If they end with lo or .com.co, chances are they aren't legitimate news sites.



Number 2: Dissect the layout.

Look for grammatical errors, incorrect dates, bold claims with no sources and sensationalist images. These are all red flags.

Number 5: Try a reverse image search.

If the same picture appears in unrelated stories, you may have a reason to be suspicious.



At the end, you must be careful when you read something on the web... To sum up, fake news are wrong information created for some reasons, political or for satire. There are some tips that can help you to recognize fake news, like dissect the layout or look for unusual URLs. So, watch them out!!!

THANKS FOR WATCHING!

FAKE NEWS O BUFALE?

Alunni della classe II C della scuola secondaria di primo grado, Osteria della Fontana

FAKE NEWS:

STOP FAKE NEWS!

VERIFICARE SEMPRE
LE NOTIZIE.

FAKE NEWS O
BUFALE!?

COME RICONOSCERLE:

- TITOLI ESAGERATI E ALLUSIVANTI
- URL SIMILE A QUELLA DI UN SITO ESISTENTE
- FOTO O VIDEO ATTORCIANTI
- ERRORI DI BATTURA
- SITO NON ATTELDIBILE
- DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTIZIA
- TESTIMONIANZE DI ESPERTI "ANONIMI"
- NOTIZIA ISOLATA
- UTILIZZARE CAPACITÀ CRITICHE

AHMAD MUSSAWI (2°C)

DALL'ANNO 2022 CI SARÀ
UNA NUOVA MATERIA A
SCUOLA: CALCIO



FAKE
NEWS!

MATTEO NECCI II C 11/02/22

RITROVATI RESTI DI
DINOSAURO AD
ANAGNI....



ANDRA TACHITA SALIA... 2C

**IL RAZZO CINESE
SE È CADUTO
IN ITALIA!!**

Joke News!!!!

LORENZO MANTUANO

IL COVID-19 È FINITO

FONTE: T67@LIBERO.IT

**NON SI USANO
PIU LE
MASCHERINE**

FONTE: ABDUL @ LIBERO.IT

SAMUELE FANFARILLO 2C

FAKE NEWS

**TROVATI RESTI
DI UFO AD ANAGNI**

Leško Seneševića 23C



**CHIUSURA
SCUOLA
ANTICIPATA!!**

- FAKE NEWS -

FONTE: ARGO SCUOLA.IT

GABRIELE MATTIOLA 2C

**TROVATA UNA
MINIERA D'ORO
AD
ANAGNI!**

**FAKE
NEWS!**

FONTE: Tgcom23

FONTE: Tgcom23

Gabriele Ponzani 2C



A CACCIA DI FAKE NEWS

Infografiche create
dagli alunni della 3 C

UDA Rischi della rete

Alunni della classe III C della scuola secondaria di primo grado Sede centrale

DECALOGO come riconoscere una fake news



TITOLI

Le fake news fanno leva su titoli esagerati e con un uso eccessivo di punti esclamativi. Dubita di affermazioni di un titolo troppo esagerato: c'è un'alta probabilità che siano false.

IMMAGINI

Le notizie false contengono frequentemente foto o video ritoccati o fuori dal loro contesto. Come consiglia anche Facebook, è possibile fare una ricerca tramite immagine per verificarne l'origine.



FONTI

Assicurati che la notizia provenga da una fonte di cui ti fidi e o da un sito attendibile. Visita la sezione "informazioni" della pagina, così almeno da avere un'idea di chi c'è dietro.

DATE

Controlla la data di pubblicazione della notizia. Anche le date riportate all'interno del contenuto potrebbero essere sbagliate e la loro cronologia potrebbe non avere alcun senso.



AUTORE

Scopri se l'autore è identificabile, credibile, reale. Cercalo sul web per capire di chi si tratti. In genere chi scrive articoli giornalistici compare con il proprio nome o è facilmente individuabile.

CONFRONTARSI

È utile assumere informazioni anche da fonti con idee e opinioni diverse dal nostro orientamento.



BUFALE

Può capitare che venga diffusa una notizia falsa a scopo umoristico. In questo caso è sufficiente fare un giro sulle pagine web per rendersi conto che si tratta di un sito di notizie inventate.



TESTO

Su molti siti di notizie false, l'impaginazione è strana o il testo contiene errori di battitura. Se vedi che ha queste caratteristiche, leggi la notizia con prudenza.

URL

Un URL fasullo potrebbe indicare che la notizia è falsa. Molti siti di notizie false si fingono siti autentici effettuando cambiamenti minimi agli URL di questi siti.



VERIFICA

Se gli stessi avvenimenti non vengono riportati da nessun'altra fonte, la notizia potrebbe essere falsa. Se la notizia viene proposta da fonti che ritieni attendibili, è più probabile che sia vera.

LAVORO REALIZZATO DA:

-LATINI ALESSANDRA
-FRATARCANGELI CHIARA
-NACI NIKETA
-CESARI SIMONE
-DEVOTO SARA



Leonardo Giona
Luca Mucmata
Gabriele Paris
Marco Parisi
Alessandro Turri

IL DECALOGO DELLE 10 REGOLE

Come riconoscere le fake news

1 CHI HA PUBBLICATO L'INFORMAZIONE?

Controllare "About us" del sito.

2 QUANDO È STATO PUBBLICATO L'ARTICOLO?

Controllare la data della pubblicazione di ciò che hai letto.

3 CONTROLLARE ALTRE FONTI

Verificare se l'informazione è presente in altri siti.

4 ATTENZIONE AI BLOG

Gli articoli pubblicati nei blog non passano al controllo editoriale, per tanto potrebbero essere falsi.

5 EVITARE ESTENSIONI DIVERSE DAL NORMALE

Diffidare da siti che terminano con ".com.co" o ".lo"



9 NON FARTI INFLUENZARE DAI TITOLI

Alcuni titoli sono pensati proprio per fare scalpore, perciò leggi il testo per intero.

10 NON INOLTRE LA NOTIZIA SE NON SEI SICURO

Non verificando le informazioni prima di inviarle, avremo contribuito al dilagare di una notizia falsa.

11 AFFIDARSI AGLI ESPERTI

Può capitare di trovarci di fronte a notizie vere ma di difficile comprensione, perciò è sempre meglio affidarsi a persone più esperte di noi.

6 CONTROLLARE LE IMMAGINI

Verificare se le immagini differiscono dal contenuto del testo o sono state sottoposte a photoshop.

7 NON DARE CREDITO A NOTIZIE ASSURDE

Se una notizia ti sembra falsa, probabilmente lo è.

8 CHI HA CONDIVISO LA NOTIZIA?

Non fidarsi delle notizie inviate dagli amici.

Plakalliu Lorena
Gabriele Roati
Rotondi Sofia

FAKE NEWS



• OSSERVARE GLI ERRORI GRAMMATICALI NEL TITOLO E CONTROLLARE L'USO DEI PUNTI ESCLAMATIVI

UNA LINGUA CHE PRIMA DI ARRIVARE AVANZA, SPINTA, L'IMPORTAZIONE NON È SEMPLICE PER QUESTO TI PUÒ SERVIRE UNA LINGUA CHE PRIMA DI ARRIVARE AVANZA, SPINTA, L'IMPORTAZIONE NON È SEMPLICE PER QUESTO TI PUÒ SERVIRE UNA LINGUA...

• VERIFICARE LA SICUREZZA DEL SITO, E SE C'È UN ABOUT US

ANCHE SE IL TEMPO A DISPOSIZIONE NON È TANTO, ASSICURATI CHE LA NOTIZIA PROVIENGA DA UNA FONTE DI CUI TI FIDI E O DA UN SITO ATTENDIBILE. SE LA NOTIZIA VIENE RIPRODOTTA DA UN'ORGANIZZAZIONE CHE NON CONOSCI, IL SOSPETTO, SE È L'UNICA A RAPPRESENTARE, SCELTA LA SEZIONE "IMPAGNOLATI" DELLA PAGINA, COSÌ ALMENO DA AVERE UN'IDEA DI CHI C'È DIETRO.

• CONTROLLARE LA DATA DELLA NOTIZIA

CONTROLLARE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLA NOTIZIA. SPESSE POTREBBE ESSERE VECCIA E RIPRODOTTA CON IL SOLO INTENTO DI ACCIAPPARE QUALCHE LIKE SUI SOCIAL, ANCHE LE DATE RIPORTATE ALL'INTERNO DEL CONTENUTO (COME QUELLE DEGLI AVVENIMENTI, PER ESEMPLO) POTREBBERO ESSERE SBAGLIATE E LA LORO CROMOLOGIA POTREBBE NON AVERE ALCUN SENSO.

• CONTROLLARE SE LA NOTIZIA VIENE RIPRODOTTA DA ALTRE FONTI

UNA NOTIZIA VERA VIENE SEMPRE RIPRODOTTA DA PIÙ DI UNA FONTE. QUESTO SIGNIFICA CHE SE NESSUN ALTRO SITO RIPORTA LA STESSA NOTIZIA, PROBABILMENTE SIAMO DI FIANCO A UN FALSO. SE LA NOTIZIA È STATA RIPRESA DA DUE O PIÙ SITI CHE RITENI ATTENDIBILI, ALLORA È PIÙ PROBABILE CHE SIA VERA.



• CONTROLLARE SE LE IMMAGINI NON SONO RITOCCHATE

ANCHE LE IMMAGINI, COSÌ COME I TITOLI, SONO SPESSE PERSIACI PER CATTURARE L'ATTENZIONE DEL LETTORE. LE IMMAGINI FALSI CONTENGONO FREQUENTEMENTE FOTO O VIDEO RITOCCHATI, ALTE VOCI INVECE LE IMMAGINI POTREBBERO ESSERE INATTENTE, MA BASTA FARLE DAL SOLO CONTESTO. COME CONTROLLARLE ANCHE FACENDO, È POSSIBILE FARLE UNA RICERCA TRAMITE IMMAGINI PER RESTITUIRE L'ORDINE: UNO STRUMENTO MOLTO UTILE IN QUESTO SENSO È IL SITO DUCK.



• NON FERMARSI ALLE APPARENZE MA LEGGERE TUTTA LA NOTIZIA

Spesso si è affascinati solo dal titolo-saggio, che si consiglia immediatamente. Meglio però leggere tutto l'articolo. A volte si si avverte che il fatto non ha nulla a che fare con il titolo o che la stessa informazione viene presentata con un'immagine.



FAKE NEWS



USA IL BUON SENSO E NON DARE CREDITO A NOTIZIE TROPPO ASSURDE

La notizia potrebbe essere in qualche modo credibile o possibile? Che sensazioni ti provoca? Spesso le notizie false provocano sentimenti di rabbia.

USA I CANALI UFFICIALI

Il sito web, la pagina facebook, il modulo dei contatti, la info, il modulo about us.

In queste pagine trovare informazioni utili ad identificare il tipo di notizia di cui si tratta. Prima di usare si si tratta di un sito di notizie, deve la notizia sempre fruttare in maniera diretta rispetto ad un sito giornalistico che si occupa di informazione.

Se la notizia si trova su un quotidiano o un medio affidabile (es. il Corriere della Sera, la Repubblica...) è molto probabile che esso sia attendibile.



NON FAR FINTA DI NIENTE SE TI ARRIVANO BUFALE

correggi e aiuta chi fa le ha mandate, perché potrebbe essere in buona fede. Nel pieno di questo periodo di crisi può capitare a tutti di condividere una notizia non verificata: a quel punto, però, non devi far finta di niente, anzi: contrastare le fake news aiuta tutta la collettività. D'altronde, mangiare saggiamente non fa bene a nessuno, anche se lo dice un medico coreano...

ALCUNI DATI SONO DIFFICILI DA LEGGERE

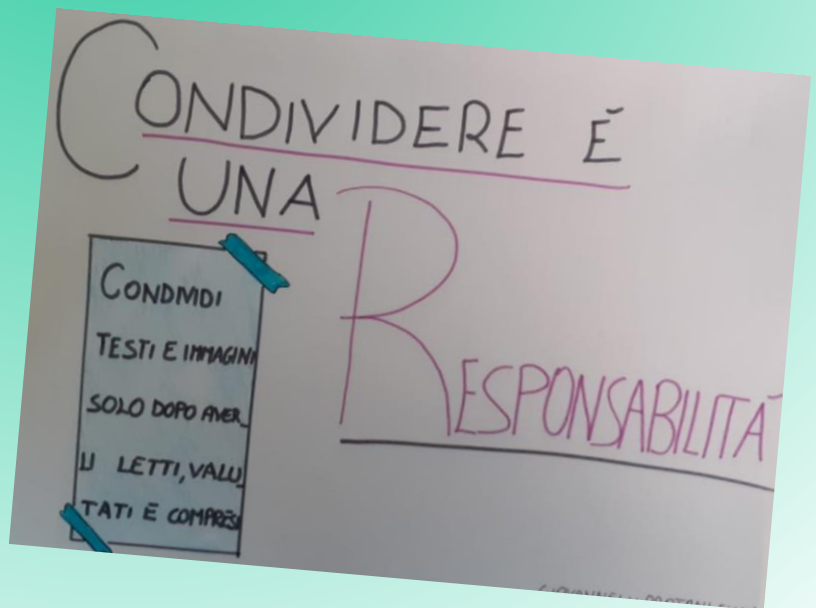
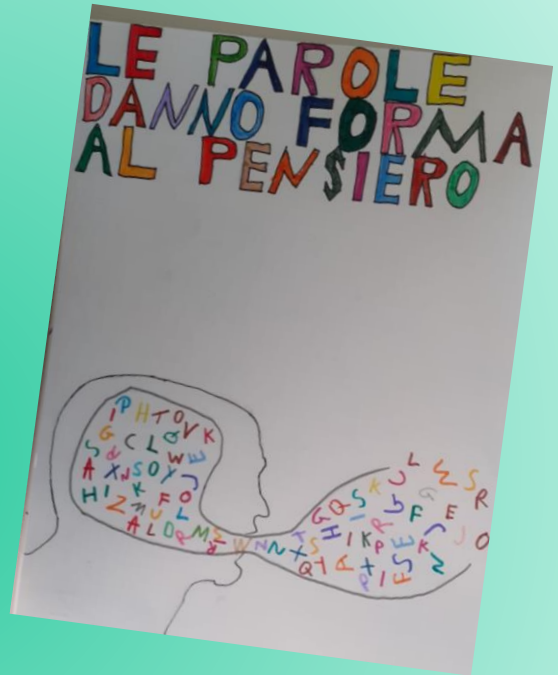
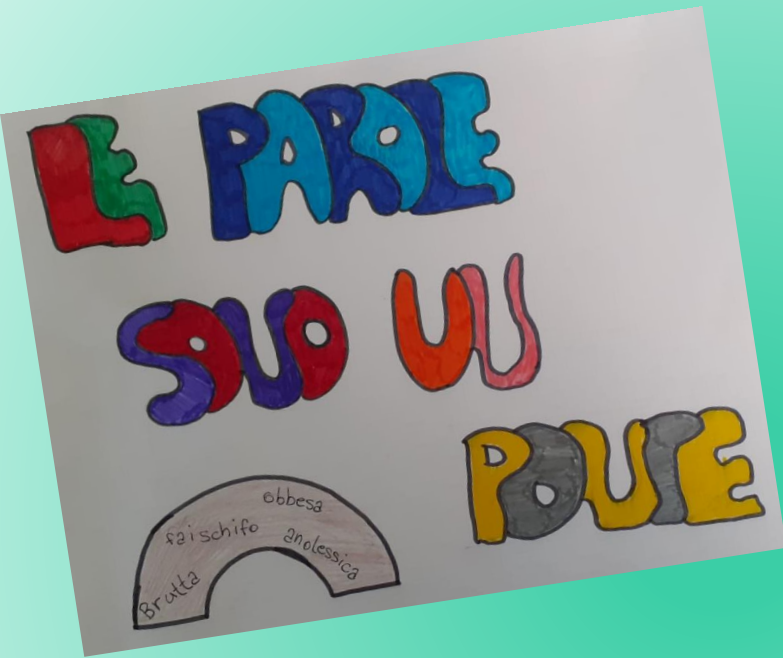
Meglio affidarsi agli esperti. Può capitare di trovarsi di fronte a notizie vere ma di difficile comprensione: allora possiamo trovarci di fronte a statistiche che, pur essendo vere, non sono immediatamente comprensibili. Per questo è sempre meglio affidarsi a persone più esperte di noi. Per questo è sempre meglio affidarsi a persone più esperte di noi.

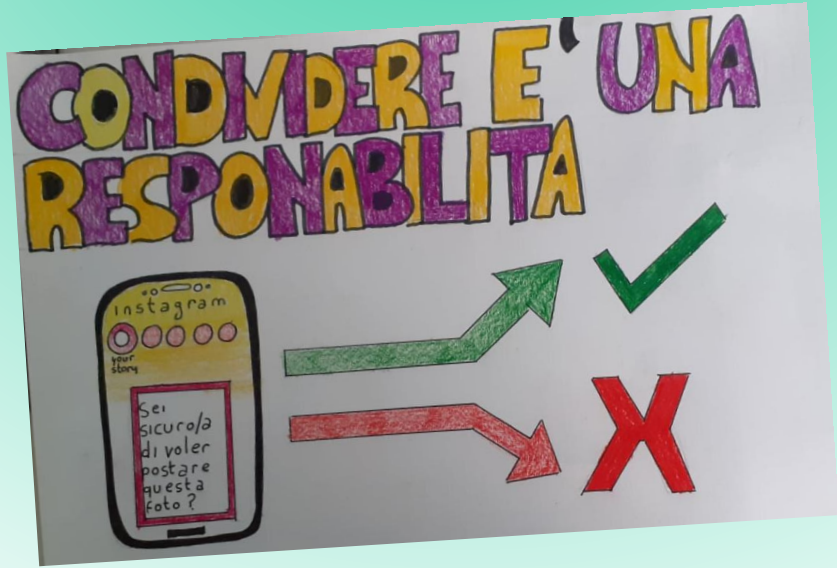
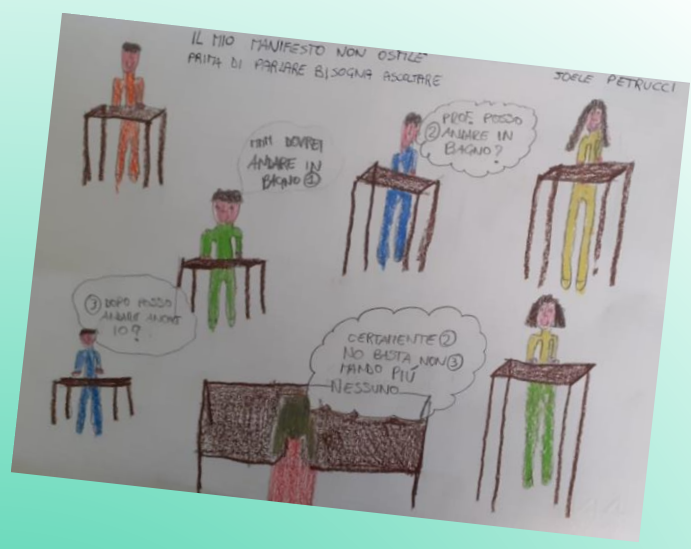


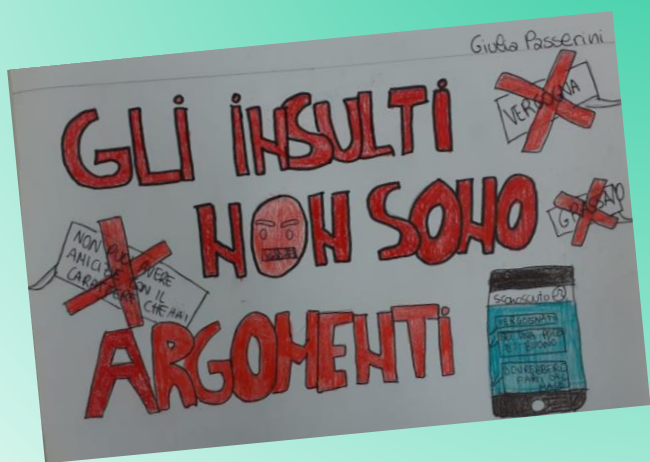
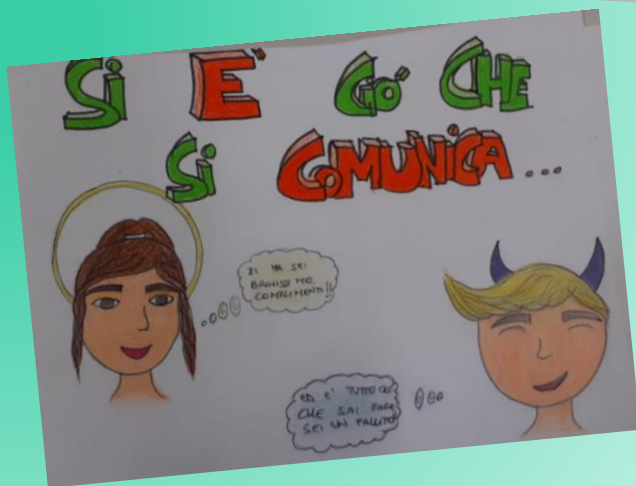
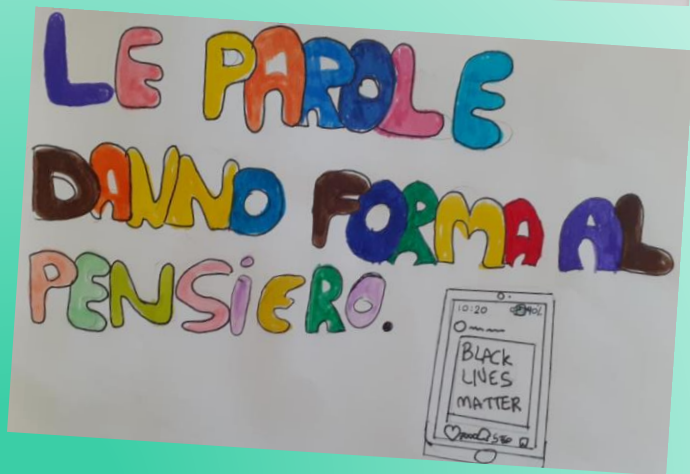
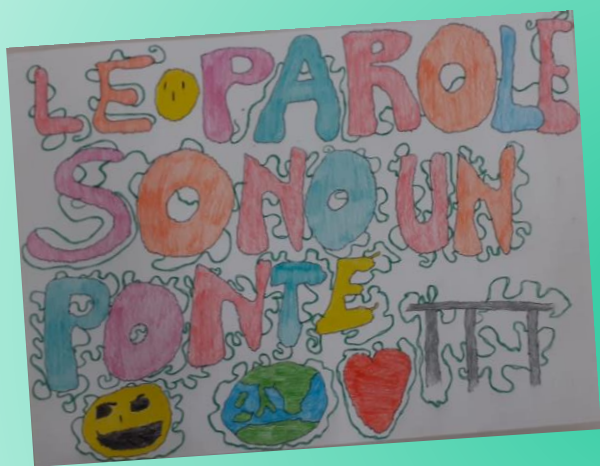
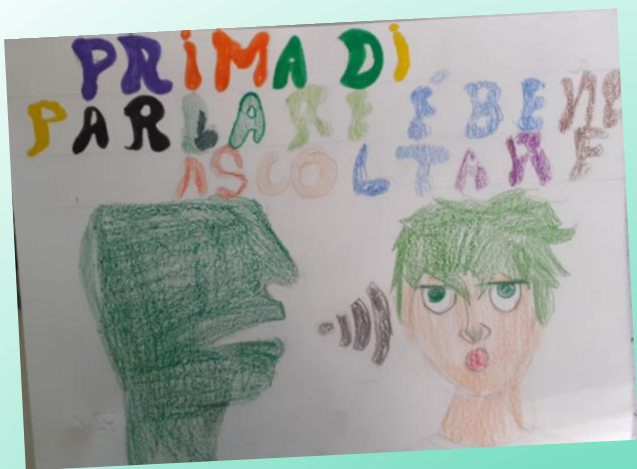
Favour Green
Federico Necci
Nicolas Pierron
Luca Santangeli

UDA Rischi della rete

Alunni della classe III A della scuola secondaria di primo grado, Osteria della Fontana







UDA Rischi della rete

Alumni della classe III B della scuola secondaria di
primo grado Sede centrale



ONLINE

SAFETY

TIPS

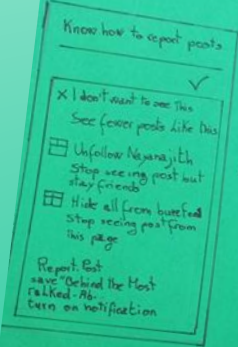
REDMI NOTE 8 PRO
AI QUAD CAMERA

IF YOU SEE ANYTHING
ONLINE
THAT YOU DON'T LIKE
TELL SOMEONE

REDMI NOTE 8 PRO
AI QUAD CAMERA

Take Care
With What you
Share

Know How To Report Posts




Know how to report posts

- I don't want to see this
See fewer posts like this
- Unfollow Neerajith
Stop seeing post but stay friends
- Hide all from Neerajith
Stop seeing post from this page
- Report Post
Have "Behind the Post" linked to been on notification

REDMI NOTE 8 PRO
AI QUAD CAMERA

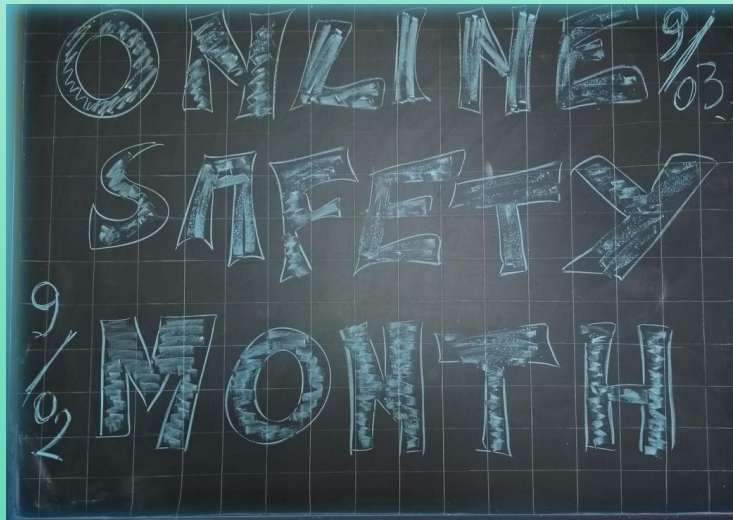
Keep Personal information Private



REDMI NOTE 8 PRO
AI QUAD CAMERA

UDA Rischi della rete

Alumni della classe IB della scuola secondaria di primo grado Sede centrale De Magistris



BE CAREFUL ABOUT
WHO CONTACTS YOU

GO TO THE POSTAL POLICE FOR
DIFFICULT CASES OF BULLYING

GO TO SAFE WEBSITE

DENOUNCE A 'FALSE PROFILE' TO THE POST POLICE

USE GOOGLE, BUT

USE THE

BOOKS, TOO

DON'T TRUST PEOPLE
YOU KNOW ON LINE

AVOID TO GIVE A
PHONE TO CHILDREN
UNDER 10 YEARS OLD

NEVER MEET PEOPLE
YOU KNOW ONLINE

CHECK YOUR
PRIVACY SETTINGS

USE A SAFE PASSWORD

TAKE CARE OF WHAT YOU POST ONLINE

SETTING ANTI VIRUS

SYSTEMS TO AVOID TO RECEIVE ANONYMOUS MESSAGES

SAY
SOMETHING
NICE



CAN BRING
SOMEONE
A SMILE



DON'T SHARE PRIVATE
INFORMATION
ONLINE

OUR COMPLETE WORK!!!



DIGITAL JAZZ CHANT



I CAN'T BE A BULLY

I MUST BE NICE

I CAN'T SAY MEAN

WORDS

BUT SORRY THANKS AND

WELCOME

I CAN'T SAY LIES

I MUST SAY THE TRUTH

I CAN'T HIDE A PROBLEM

I MUST TALK AN ADULT

I CAN'T BE RUDE

KINDNESS IS THE KEY

I'LL DO MY BEST

HURRAY FOR YOU

UDA Rischi della rete

Alunni della classe III D della scuola secondaria di
primo grado Sede centrale

ONLINE SAFETY

Last February we spoke about network security, an important topic because we use the Internet every day to socialize, for information, school homework... and we must know how to surf the web in a safe way and what are the risks that may exist.

So we watched two videos about “Online Safety Tips” and “The Oversharing” and we had a discussion in class.

We understood that there are a few tips that we can follow to be safe online:

tip number 1: Be nice to people online. Comments can be misunderstood so we have to treat people online like we treat people in person.



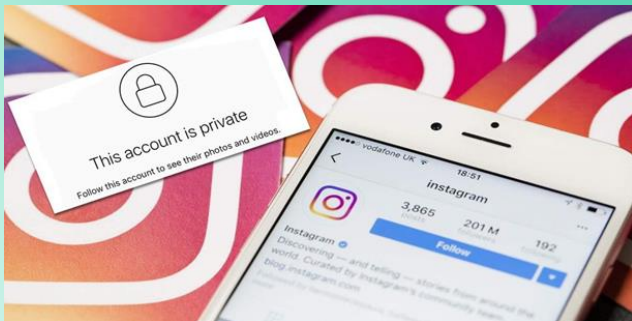
tip number 2: Take care with what we share. Don't post anything online that we wouldn't want someone else to see. People can also repost photos over and over again.

tip number 3: Keep personal information private. Never post personal information online.



tip number 4: Check our privacy settings. Make sure that only our friends can see our posts. Letting the whole world see what we post can be dangerous, it's better for us to keep our account private.

tip number 5: Know how to report posts. We need to know how to report posts and how to block people on all the sites we use. Remember that there are real people behind every website whose job it is to make sure we are kept safe and happy.



tip number 6: Keep our passwords safe. Don't share our passwords with our friends and make sure we choose passwords that are easy for us to remember but difficult for others to guess.

Always include a number and some punctuation sign too. A question mark or a full stop make our password much harder for someone else to guess.

tip number 7: Never meet anyone in person that we've only met online. There are people online who are not who they seem. So don't take the risk.

tip number 8: If we see anything online that we don't like or we find upsetting, tell someone we trust. Nothing should make us feel uncomfortable or unhappy. Don't keep it to ourselves.



PERSONAL EXPERIENCES

“Not long ago, one of my friends, wanted to add me into a group with other people of my age, to be friends, but I didn't feel safe so I said that I didn't want to enter the group. My friend tried to convince me and he even got angry because I said no but then he thought about it and proved me I was right.” EMMA



“Last year it happened to me that a stranger added me to a group formed by him, sending a link; I immediately came out blocking it!”

“When I go on new platforms and I have to create an account, the first thing I do is to put it private because I don't know who could follow me.”

“Remember to be so careful online because you don't know who's hiding behind the screen and that person can screen and edit the photo by posting it on other platforms.” KIARA

“Internet is a very useful tool but for this reason it is necessary not to abuse it!

We must be take into consideration the amount of false information found on the Internet.

In some cases, these can help us make ourselves more critical and verify all the information we find, judging it and giving us an idea.

At the same time we mustn't forget that there could be dangers behind Social Networks:

criminals can in fact easily hide behind a screen!

The purpose of these is to lure people into deception.

Moreover, thanks to the continuous connection to the Internet and to the geographic detection services, you can always be traceable and share with anyone what you are doing in real time.

What about personal freedom? Not all information about the place and position is given spontaneously by the user of the Social Network. I'm very worried about that!” ERSINDA





“Not too long time ago, I argued with a guy. I thought he was a friend but as a reaction to that quarrel, he took my whatsapp account and managed it: I couldn’t use my app anymore and I had to register again. This happened for a few times because each time I entered whatsapp, he always blocked me. That was very bad!!!”
LEONARDO

“While I was surfing the net I saw a picture of a guy I know and a lot of insults written under it. While surfing, I found that photo many times and all the times with the same mean words. It is not right: everyone can be free to express himself without being judged or insulted!”
RUDINA



“I have never had cyberbullying experiences but I know that some people have written strange messages to some friends of mine and they have to block them. I hope that such an experience never will happen to me!”
ROSANNA



OVERSHARING AND DIGITAL FOOTPRINT

“A problem that affects teens is oversharing which is putting too much of your personal life in front of a wide audience of people. Teens sometimes overshare a lot of their life because they think if they post all the time, people are going to like them but very often it is the opposite. In fact people can even use this information against you editing them. To edit means to make changes and when people post this edited photos you’re stuck with it forever because everything we post is going to remain on the internet forever. People can do screenshots that are saved images of what is on a computer or on a phone screen.” Elisa



“The oversharing are social media users that post in excessive way things about their life. That’s wrong, because what you share is going to affect how other people view you and just because you post all the time it doesn’t mean that everyone is going to like you. In my experience I have only whatsapp, but sometimes I update my status in this social app. I post only photo of my cat or sunsets. So, it’s right to share sometimes posts in the social network, but we don’t have to exaggerate: you shouldn’t post private information because every user can see them, including criminals, and we should be aware that our posts are going to be there forever. It is the data digital footprint that cannot be deleted definitely.” Luigi



“I use Snapchat, an app where you can publish photos, use filters and chat with other people. My account is private because I don’t publish anything but I chat with some friends and play with some filters. I know that when I publish something on Snapchat, it is deleted after 24 hours buti it isn’t totally true because everything is put on the internet stays there forever. People can screenshot or save it and use that information in a bad way. We must pay attention on it!”

Emma

